



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PIENO, PER UN ANNO, EVENTUALMENTE PROROGABILE, DI **N. 1 UNITÀ DELL'AREA DEI FUNZIONARI – SETTORE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - PROFILO BIOTECNOLOGO** - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO PER LE ATTIVITÀ INERENTI AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO MARCHE BIOBANK DI CUI AL POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2 – AZIONE 2.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI PIATTAFORMA DI RICERCA COLLABORATIVA NEGLI AMBITI DELLA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE – AREA TEMATICA: MEDICINA PERSONALIZZATA, FARMACI E NUOVI APPROCCI TERAPEUTICI – BANDO 2019, APPROVATO CON DDPF 291 DEL 22/11/2019. **(COD. 25PTA01TD)**

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che è intenzione di questa Amministrazione attivare una procedura per il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per un anno eventualmente rinnovabile, dell'Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico – profilo Biotecnologo - per le attività inerenti il programma di investimento Marche BioBank di cui al *POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2 – AZIONE 2.1 - sostegno allo sviluppo di piattaforma di ricerca collaborativa, negli ambiti della specializzazione intelligente – area tematica: medicina personalizzata, farmaci e nuovi approcci terapeutici – bando 2019, approvato con DDPF 291 del 22/11/2019;*

visti

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;



- il D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il D. Lgs 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'art. 9 comma 28;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 2;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49 in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in particolare l'art. 4;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" che ha abrogato e sostituito integralmente il D.Lgs. n. 368 del 6 settembre 2001 che si applica alle Pubbliche Amministrazioni compatibilmente con quanto stabilito dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019/2021 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, il precedente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 ed i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 in materia di servizio civile universale, in particolare l'art. 18 comma 4;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento;
- il DPCM del 13 settembre 2024 recante l'adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici di cui all'articolo 35, comma 5-ter, quarto periodo, del D.Lgs. n. 165/2001;

richiamati

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/2018 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 del 30 ottobre 2017, in particolare l'art. 16;
- il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/2024 del 31 gennaio 2024 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79 del 28 marzo 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 440 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Budget 2025;
- la delibera n. 296 del 6 novembre 2024 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari con la quale è stata richiesta l'attivazione della selezione pubblica di cui in premessa;

considerato che

- la procedura di mobilità del personale espletata ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, avviata in data 20 dicembre 2024, si è conclusa con esito negativo;
- non sono disponibili graduatorie a tempo indeterminato per un profilo analogo a quello ricercato;
- questo Ateneo non ha raggiunto la quota per la riserva del posto a favore delle categorie di volontari e ufficiali di complemento delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, né per la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023;
- al 31 dicembre 2024 per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 44,4% e quella del genere femminile è pari al 55,6% e pertanto, non essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, non verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;

accertata la copertura finanziaria:

DECRETA

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno, per 1 anno, eventualmente prorogabile, di **n. 1 unità dell'Area Funzionari del Settore scientifico-tecnologico – profilo Biotecnologo** - presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari dell'Università degli Studi di Urbino per le attività inerenti al programma di investimento Marche



BioBank di cui al *POR MARCHE FESR 2014/2020 – ASSE 1 – OS 2 – AZIONE 2.1 - sostegno allo sviluppo di piattaforma di ricerca collaborativa, negli ambiti della specializzazione intelligente – area tematica: medicina personalizzata, farmaci e nuovi approcci terapeutici – bando 2019, approvato con DDPF 291 del 22/11/2019.*

PROFILO

La figura professionale richiesta dovrà svolgere le attività di biotecnologo nell'ambito del progetto Marche BioBank, per la gestione del laboratorio diffuso del Dipartimento di Scienze Biomolecolari e della Biobanca ed il laboratorio associato di Torrette di Ancona. In particolare, dovrà occuparsi di caratterizzazione, biobancaggio e manipolazione di cellule. Inoltre dovrà essere in grado di utilizzare le principali strumentazioni di laboratorio con particolare attenzione a quelle rilevanti nel campo dello studio delle malattie rare.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di nazionalità o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

ART. 2: COMPETENZE

Si richiedono le seguenti competenze:

CONOSCENZE

I candidati dovranno possedere approfondite conoscenze in merito a:

- metodi di separazione cellulare, colture continue e discontinue di cellule, stabilizzazione e/o immortalizzazione di linee cellulari;
- metodi di analisi di biologia cellulare e molecolare (clonaggio, trasformazione di DNA plasmidico, manipolazione di colture cellulari, trasfezione, trasduzione con vettori plasmidici e virali, analisi di proliferazione e apoptosi, analisi di espressione di RNA e proteine);
- funzionamento degli strumenti più usati in biologia cellulare e molecolare (spettrofotometro, citofluorimetro, strumenti per elettroforesi, immunoenzimatiche, etc.);
- procedure di sicurezza di laboratorio;
- malattie rare;
- lingua inglese;
- capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (in particolare Word, Excel e Adobe Photoshop o equivalenti open source).

CAPACITÀ

I candidati dovranno inoltre possedere:

- attitudine al lavoro in team;
- flessibilità e adattamento in funzione di particolare esigenza della struttura in cui si dovrà operare.

ART. 3: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso del seguente titolo di studio che dovrà essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

- Diploma di Laurea Magistrale (LM) ovvero Laurea Specialistica (LS) (di cui al D.M. 270/2004 e D.M. 509/1999) in Biologia (LM-6, 6/S), Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM-9, 9/S),



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13, 14/S), Ingegneria chimica (LM-22, 27/S) o Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario equiparato con Decreto Interministeriale del 09/07/2009 ad una delle lauree specialistiche/magistrali nelle classi sopra indicate.

ART. 4: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema e dovranno essere inseriti tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegati, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

Al riguardo è possibile consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere **completati entro il termine perentorio delle ore 13,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA) al link <https://www.inpa.gov.it/>**

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, tale da impedire l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza verrà prorogato per una durata pari a quella del malfunzionamento. Tale proroga del termine verrà comunicata tramite pubblicazione di un Avviso sia nel Portale InPA che nel Sito d'Ateneo.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Tale numero identificativo verrà utilizzato dall'Università in luogo del nominativo della candidata e del candidato negli atti della procedura selettiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, **pena esclusione**, secondo le seguenti modalità:



- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano la sottoscrizione di documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la domanda potrà essere sottoscritta direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e chi è titolare di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. luogo di residenza attuale;
- d. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università, della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero per partecipare alla selezione dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dovranno presentare domanda di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine dell'espletamento della procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. L'ammissione alla selezione è da considerarsi con riserva.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo solo nei confronti di chi vincerà il concorso, che avrà l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria entro 15 giorni al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- e. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari di cittadine e cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.



Inoltre, coloro che non appartengono all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- 1) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
 - 2) lo status di persona rifugiata o altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - 3) familiare di coloro che hanno acquisito lo status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- f. di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
 - g. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - h. di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per coloro che hanno cittadinanza diversa da quella italiana);
 - i. di essere fisicamente idonea/o all'impiego;
 - j. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
 - k. di non essere stata destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarata/o decaduta/o o licenziata/o da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziata/o per motivi disciplinari;
 - l. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - m. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
 - n. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 9;
 - o. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
 - p. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.
I benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge dovranno esser richiesti nella domanda di partecipazione al concorso, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.
 - q. di essere soggetto con DSA e l'eventuale necessità di misure compensative nelle prove scritte.
Il soggetto con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in applicazione dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 9.11.2021, avrà la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati sopra citati, non eccedono il 50 % del tempo assegnato per la prova. La misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione delle proprie necessità opportunamente documentate ed esplicitate con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica dovranno essere richieste nella domanda di partecipazione al concorso.



L'adozione delle misure compensative sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla base della documentazione presentata e comunque nell'ambito delle modalità di quanto previsto dal DPCM 9.11.2021.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 (dieci) euro attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione Pica.

L'ammissione al concorso avviene con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità da coloro che hanno la cittadinanza italiana e dell'Unione Europea ed extraeuropea regolarmente soggiornanti in Italia.

Coloro che non appartengono all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, nella domanda verrà effettuata una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

ART. 5: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione "Concorsi/Personale Tecnico amministrativo".

ART. 6: TITOLI

Ai titoli di servizio, studio e professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo non superiore a **25 punti** sulla base della ripartizione indicata di seguito:

- A. TITOLI DI SERVIZIO**, per lo svolgimento di attività riconducibili alle attività del posto da ricoprire, **fino ad un massimo di punti 5** così suddivisi:
- *rapporti di lavoro con le Università*



- ai servizi con rapporto di lavoro subordinato verranno assegnati punti **1,5** per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
- ai servizi con rapporto di lavoro parasubordinato verranno assegnati **punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi**;
- *rapporti di lavoro con altre Pubbliche Amministrazioni o in organizzazioni private*
 - ai servizi con rapporto di lavoro subordinato verranno assegnati **punti 0,20** per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi;
 - ai servizi con rapporto di lavoro parasubordinato verranno assegnati **punti 0,10** per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi.

B. TITOLI DI STUDIO SUPERIORI rispetto a quello richiesto per l'accesso, fermo restando il possesso del titolo di studio specifico richiesto all'art. 3 del bando, **fino ad un massimo di punti 5:**

- dottorato di ricerca;
- altri titoli superiori rispetto a quello richiesto per l'accesso, purché attinenti alle attività del posto da ricoprire.

C. ALTRI TITOLI E INCARICHI PROFESSIONALI riconducibili alle attività del posto da ricoprire, **fino ad un massimo di punti 15** quali:

- certificati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati, o attestati di partecipazione a convegni e seminari purché non come relatrice/relatore;
- partecipazione come relatrice/relatore a convegni e/o seminari di studio e/o corsi di formazione;
- pubblicazioni e lavori originali;
- borse di studio e assegni di ricerca;
- abilitazione all'esercizio della professione di biologo.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Ad eccezione delle/dei candidate/i non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che la/il candidata/o ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Le pubblicazioni, allegata alla domanda, devono essere conformi all'originale. Sono considerate pubblicazioni valutabili le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono valutabili senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa (obblighi previsti dal Decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660).

Ai documenti ed atti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.



- Prova orale massimo **30** punti

Il calendario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo di svolgimento delle stesse, sarà pubblicato, tramite avviso, nel Portale InPA e nel sito web dell'Ateneo alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo" in data 12 MARZO 2025.

Le pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Coloro che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione alla selezione sono tenuti a presentarsi nei giorni e nelle ore che verranno indicate muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851).

La mancata presentazione nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per ciascuna prova d'esame, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica e, pertanto, verrà dichiarata la sua decadenza dal concorso.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33/2013 verranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione nonché le tracce delle prove d'esame.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove d'esame delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione adotterà le misure previste in tali casi dalla normativa vigente.

Specifiche richieste da parte delle interessate dovranno essere comunicate tempestivamente e comunque entro 7 giorni dalle prove d'esame all'Ufficio amministrazione personale tecnico-amministrativo e CEL tramite mail all'indirizzo amministrazione.pta@uniurb.it.

ART. 8: GRADUATORIA

La graduatoria di merito è il risultato della somma delle votazioni conseguite nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione titoli.

In caso di pari merito, per la formazione della graduatoria si terrà conto del possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 9.

È dichiarata/o vincitrice o vincitore la/il candidata/o utilmente collocata/o nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo" in forma di avviso nel Portale InPA.

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per due anni dalla data di approvazione.

ART. 9: TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli



- esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
 - n) minore età anagrafica.

Coloro che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire, nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, pubblicato nel Portale InPA e nel sito d'Ateneo, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda.

ART. 10: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La vincitrice o il vincitore sarà chiamato a stipulare un contratto individuale, ai sensi del C.C.N.L. – Comparto Università quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 nonché del C.C.N.L. – Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019/2021, e verrà inquadrata/o, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, con un rapporto di lavoro in prova a tempo determinato e pieno, nell'Area dei Funzionari – Settore scientifico-tecnologico.

La durata del periodo di prova è fissato in quattro settimane ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.



All'atto della stipulazione del contratto la/il vincitrice/vincitore sarà invitata/o a comprovare entro il termine di 30 giorni, pena la decadenza, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato negli artt. 3 e 4 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessata/o in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Per coloro che hanno come cittadinanza uno Stato terzo è obbligatoria la presentazione dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate prima dell'assunzione con le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del DPR n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata alle/ai rifugiate/i e ai titolari di protezione sussidiaria.

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, la responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore Risorse Umane - Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304478 – e-mail amministrazione.pta@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Responsabile dell'Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti, Dott. Antonio Micheli (tel. 0722/304600 – e-mail antonio.micheli@uniurb.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore Risorse Umane ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481-485 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ART. 12: PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA) al link <https://www.inpa.gov.it/>, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – Personale Tecnico-Amministrativo".

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti negli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

L'informativa è disponibile al link https://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1559222161Uniurbinformativaselezionipersonale.pdf

ART. 14 NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Peretto
Firmato digitalmente